

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELL'ORGANO
AMMINISTRATIVO**



Approvata dal
Consiglio di Amministrazione
con delibera del 29 giugno 2020

Indice

1	ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONE DELL'OPERAZIONE	6
1.1	Illustrazione dell'operazione	6
1.2	Società partecipanti alla Scissione	7
1.3	Motivazioni dell'operazione, obiettivi gestionali e relativi programmi	7
1.4	Profili giuridici della Scissione	8
1.5	Operazioni con parti correlate	9
2	ELEMENTI PATRIMONIALI OGGETTO DI SCISSIONE	9
2.1	Il Compendio oggetto di Scissione	9
3	RAPPORTO DI CAMBIO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA	12
3.1	Rapporto di Cambio	12
3.1.1	Descrizione dei criteri utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio	12
3.1.2	Identificazione del metodo valutativo utilizzato	12
3.1.3	Breve descrizione dei metodi di valutazione utilizzati	13
3.1.4	Documentazione utilizzata	16
3.1.5	Difficoltà di valutazione riscontrate	17
3.1.6	Sintesi delle risultanze e determinazione del Rapporto di Cambio	17
3.1.7	Modalità di assegnazione delle azioni della Società Beneficiaria	17
3.2	Opzione Asimmetrica	19
3.3	Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie	19
4	VALUTAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO E DIRITTO DI VENDITA	20
4.1	Profili giuridici	20
5	EFFETTI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO DELLA SOCIETÀ SCISSA E DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA E MODIFICHE STATUTARIE	20
5.1	Azionariato	20
5.1.1	Azionariato della Società Scissa ed effetti della Scissione sullo stesso	20
5.1.2	Azionariato della Società Beneficiaria ed effetti della Scissione sullo stesso	21
5.2	Modifiche Statutarie	21
5.2.1	Modifiche allo statuto della Società Scissa	21
5.2.2	Modifiche allo statuto della Società Beneficiaria	22
6	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI DI AMCO	27

7	EFFETTI DELLA SCISSIONE SUI PATTI PARASOCIALI	27
8	DATA DI EFFICACIA DELLA SCISSIONE	27
9	RIFLESSI TRIBUTARI DELLA SCISSIONE	28

Signor Azionista,

sottoponiamo alla Sua attenzione la presente relazione, che ha lo scopo di illustrare, sotto il profilo giuridico ed economico, l'operazione di scissione parziale non proporzionale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito, "**MPS**" o "**Società Scissa**") in favore di AMCO - Asset Management Company S.p.A. (di seguito "**AMCO**" o la "**Società Beneficiaria**"), nell'ambito della quale è altresì previsto in capo ai Soci della Società Scissa (diversi dal socio di maggioranza) il diritto di esercitare una Opzione Asimmetrica (come di seguito definita), ed in particolare i criteri e le metodologie di determinazione del rapporto di cambio delle azioni delle società interessate, in conformità a quanto disposto dagli artt. 2501-*quinquies* e 2506-*ter* del Codice Civile.

1 ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1.1 Illustrazione dell'operazione

L'operazione oggetto della presente relazione consiste nella scissione parziale e non proporzionale, con opzione asimmetrica, di MPS in favore di AMCO (di seguito, la "**Scissione**" o l'**"Operazione"**).

Più in particolare, la Scissione proposta sarà attuata mediante assegnazione alla Società Beneficiaria di parte del patrimonio della Società Scissa, con attribuzione ai soci della Società Scissa di azioni di categoria B della Società Beneficiaria di nuova emissione (le "**Azioni B di AMCO**") in misura non proporzionale alla quota di partecipazione detenuta da questi ultimi nella Società Scissa prima della Scissione, secondo i criteri descritti nel Progetto di Scissione (come di seguito definito) e con diritto per i soci di MPS, diversi dal Socio di Maggioranza di MPS (come di seguito definito) (i "**Soci di Minoranza MPS**"), di non essere assegnatari delle suddette Azioni B di AMCO con conseguente accrescimento delle azioni da concambiare del Socio di Maggioranza di MPS (come di seguito definito).

Le Azioni B di AMCO di nuova emissione, che saranno assegnate ai soci di MPS secondo quanto descritto nel prosieguo della presente Relazione, avranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie AMCO già emesse ad eccezione del diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di AMCO. Le Azioni B di AMCO, come le azioni ordinarie AMCO già emesse, non sono e non saranno negoziate su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione.

Il progetto di scissione relativo alla suddetta operazione, unitamente a quanto ad esso allegato e che ne costituisce parte integrante, (di seguito, "**Progetto di Scissione**") è stato approvato dagli organi amministrativi della Società Scissa e della Società Beneficiaria il 29 giugno 2020 e depositato, in data 30 giugno, presso le rispettive sedi legali.

La Società Scissa è una banca capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia e soggetta alla vigilanza della Banca Centrale Europea - ed è assoggettata alla disciplina autorizzativa prevista dall'art. 57 Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato e integrato (il "**TUB**").

La Società Beneficiaria è un intermediario finanziario - iscritto all'Albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario ("**TUB**") - ed è soggetta al regime di comunicazione preventiva alla Banca d'Italia per operazioni rilevanti, quali la Scissione, ai sensi della Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 (e successive modificazioni). AMCO ha provveduto ad inoltrare la predetta comunicazione alla Banca d'Italia in data 13 luglio 2020.

Sotto il profilo civilistico, la Scissione si realizzerà in conformità agli articoli 2506 e seguenti del Codice Civile e secondo le modalità e le condizioni contenute nel Progetto di Scissione e illustrate anche nella presente Relazione.

In data 2 settembre 2020, la Banca Centrale Europea ha rilasciato la propria autorizzazione alla Scissione, subordinando l'efficacia della stessa al verificarsi di alcuni eventi, per i quali si rimanda al successivo paragrafo 8.

Il Progetto di Scissione, unitamente alle situazioni patrimoniali di riferimento di cui all'articolo 2501-*quater* del Codice Civile, come richiamato dall'articolo 2506-*ter* del Codice Civile (costituite rispettivamente dal bilancio della Società Scissa relativo all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2019 approvato dall'assemblea degli azionisti in data 18 maggio 2020 ed il bilancio della Società Beneficiaria relativo all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2019 approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 20 aprile 2020), ai bilanci di esercizio di MPS relativi agli esercizi 2019, 2018 e 2017 ed ai bilanci di esercizio di AMCO relativi agli esercizi 2019, 2018 e

2017, sono a disposizione del pubblico, rispettivamente, presso la sede legale di MPS (in Siena, Piazza Salimbeni n. 3) e presso la sede legale di AMCO (in Napoli, via Santa Brigida n. 39). Le predette situazioni patrimoniali della Società Scissa sono consultabili sul sito internet di quest'ultima (www.gruppomps.it) nonché reperibili sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com); le situazioni patrimoniali della Società Beneficiaria sono consultabili sul sito internet di AMCO (www.amco.it) nell'area dedicata.

1.2 Società partecipanti alla Scissione

Società Scissa

La Società Scissa è Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società per azioni avente sede legale in Piazza Salimbeni 3, 53100 Siena, Italia, capitale sociale alla data della Relazione pari ad Euro 10.328.618.260,14 interamente versato, CF e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo-Siena 00884060526, Gruppo IVA MPS- P.IVA 01483500524.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Società Scissa è suddiviso in n. 1.140.290.072 azioni ordinarie prive di valore nominale (le "**Azioni Ordinarie MPS**"), negoziate presso il Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (codice ISIN: IT0005218752).

Sulla base delle informazioni disponibili al pubblico, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni rilevanti nel capitale sociale della Società Scissa alla data della presente Relazione:

- (i) Ministero dell'Economia e delle Finanze: 68,247% (il "**Socio di Maggioranza di MPS**"); e
- (ii) Assicurazioni Generali S.p.A. (tramite società controllate): 4,319%.

Alla data della Relazione, la Società Scissa detiene complessivamente n. 36.280.748 azioni proprie, di cui n. 21.511.753 detenute direttamente da MPS e n. 14.768.995 detenute indirettamente tramite la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("**MPS CS**") rappresentanti complessivamente il 3,18% del capitale sociale.

Società Beneficiaria

La Società Beneficiaria è AMCO - Asset Management Company S.p.A., società per azioni avente sede legale in Via Santa Brigida 39, 80133 Napoli, Italia, e direzione generale in Via del Lauro 5-7, 20121 Milano, Italia, il cui capitale sociale è pari ad Euro 600.000.000,00 interamente versato, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 05828330638, REA n. 458737.

Il capitale sociale della Società Beneficiaria, suddiviso in no. 600.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

1.3 Motivazioni dell'operazione, obiettivi gestionali e relativi programmi

La Scissione è connotata da un forte rationale strategico per AMCO, che vedrebbe un sostanziale aumento del portafoglio crediti in gestione. In particolare, il rationale strategico può essere riassunto nei seguenti punti:

- aumento dei volumi gestiti in grado di rafforzare il posizionamento di mercato di AMCO e di rendere maggiormente realizzabili ulteriori operazioni di acquisizione di portafogli e/o di mandati di gestione, al fine di compensare con lo sviluppo dei volumi in gestione, il *run off* dei portafogli esistenti ed ottimizzare pertanto l'efficienza aziendale;

- aumento delle economie di scala attraverso l'ottimizzazione dell'incidenza dei costi strutturali;
- aumento della redditività operativa per effetto della leva industriale;
- creazione di un polo di attrazione per risorse di talento grazie alle incrementate dimensioni ed alle prospettive di ulteriore crescita oltre che di *retention* per le risorse che già operano in AMCO;
- ottimizzazione dei volumi di masse gestite per *loan manager*, grazie alle sinergie gestionali legate a debitori comuni e/o portafogli omogenei e tenuto conto del modello di *business* di AMCO, con la focalizzazione dei *loan manager* su posizioni di più elevato ammontare;
- aumento dell'efficacia dei recuperi grazie a:
 - i. una maggior quota di debitori comuni nei portafogli gestiti, che garantirebbe una maggiore forza contrattuale rispetto al debitore ed una maggiore collaborazione con questo al fine di normalizzarne la situazione finanziaria ed ottimizzare tempi e le percentuali di recupero;
 - ii. una gestione sinergica delle strategie di recupero per i *cluster* di portafoglio comuni (*i.e.* area geografica);
- affinamento delle capacità di valutazione dei portafogli da acquisire grazie a:
 - i. l'ampliamento del *set* di dati statistici sulla recuperabilità degli NPE, che affinerà ulteriormente le capacità di valutare in modo adeguato le future acquisizioni di portafogli;
 - ii. il consolidamento della capacità di definire la strategia di recupero più appropriata per ogni posizione UTP.

1.4 Profili giuridici della Scissione

Sotto il profilo civilistico, la Scissione ha ad oggetto l'assegnazione alla Società Beneficiaria del compendio descritto nel successivo paragrafo 2.1. e composto dagli elementi patrimoniali indicati nel Progetto di Scissione e si qualifica come non proporzionale ai sensi dell'articolo 2506-*bis*, quarto comma, del Codice Civile.

In particolare, in esecuzione della Scissione, è previsto che:

- (i) al Socio di Maggioranza di MPS sia assegnato un numero di Azioni B di AMCO pari a circa il 90% del numero complessivo di Azioni B di AMCO da emettere, a fronte dell'annullamento di un numero di Azioni Ordinarie di MPS dallo stesso possedute pari a circa il 90% del numero complessivo di Azioni Ordinarie di MPS da annullare (fermi restando gli effetti dell'eventuale esercizio dell'Opzione Asimmetrica, come di seguito definita, da parte dei Soci di Minoranza di MPS); mentre
- (ii) ai Soci di Minoranza di MPS (inclusa MPS medesima in quanto titolare di azioni proprie) sia assegnato un numero di Azioni B di AMCO pari a circa il 10% del numero complessivo di Azioni B di AMCO da emettere, a fronte dell'annullamento di un numero di Azioni Ordinarie di MPS dagli stessi possedute pari a circa il 10% del numero complessivo di Azioni Ordinarie di MPS da annullare, il tutto in proporzione alle partecipazioni dagli stessi detenute in MPS e ferma restando il diritto di esercitare l'Opzione Asimmetrica, come di seguito definita.

Come anticipato, la Scissione si caratterizza altresì per l'attribuzione ai Soci di Minoranza MPS (inclusa MPS medesima in quanto titolare di azioni proprie) del diritto di rinunciare all'assegnazione di Azioni B di AMCO con conseguente mantenimento del medesimo numero di azioni ad oggi detenute in MPS (la "**Opzione Asimmetrica**") e con corrispondente incremento del numero di Azioni B di AMCO assegnate al Socio di Maggioranza di MPS (in numero pari a quelle che sarebbero state assegnate ai Soci di Minoranza MPS se questi non avessero esercitato l'Opzione Asimmetrica) e maggior annullamento del relativo numero di Azioni

Ordinarie MPS detenute da quest'ultimo (in numero pari a quelle che sarebbero state annullate ai Soci di Minoranza MPS se questi non avessero esercitato l'Opzione Asimmetrica). Per tale effetto, fermo restando il numero di azioni ad oggi detenute in MPS dai Soci di Minoranza MPS, si accrescerà la percentuale di partecipazione detenuta da questi ultimi nel capitale sociale della Società Scissa.

1.5 Operazioni con parti correlate

Come sopra descritto, AMCO è integralmente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il quale detiene altresì una partecipazione pari al 68,247% del capitale sociale di MPS; pertanto, la Scissione si configura come "Operazione con Soggetti Collegati" così come definita nella "Politica delle Operazioni con Soggetti Collegati" approvata dal Consiglio di Amministrazione di AMCO con delibera del 21 giugno 2019 (di seguito, la "**Politica**").

In particolare, ai sensi della predetta Politica la Scissione di qualifica quale "Operazione di maggiore rilevanza" in quanto l'indice di rilevanza dell'attivo risulta superiore alla soglia del 5%. Ciò comporta che, in ossequio alle disposizioni sull'*iter* istruttorio e deliberativo previste dalla Politica, venga nominato un Esperto Indipendente tenuto ad esprimere un parere preventivo, non vincolante e motivato sull'interesse di AMCO al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale e procedurale delle relative condizioni.

AMCO ha individuato quale Esperto Indipendente la società PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (di seguito, anche solo "**PWC**"), conferendole l'incarico in data 29 maggio 2020.

Al termine delle attività di analisi e valutazione svolte, PWC ha emesso in data 27 giugno 2020 il proprio parere preventivo - corredato da idonea documentazione a supporto delle verifiche e delle osservazioni formulate - che è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione della Società Beneficiaria nella riunione del 29 giugno 2020. L'Esperto Indipendente si è espresso ritenendo che "... *il compimento della Prospettata Operazione [la Scissione] sia nell'interesse di AMCO nonché conveniente e che le relative condizioni con riguardo, in particolare, al numero delle nuove Azioni di Categoria B che AMCO dovrà emettere al servizio della Scissione.... siano corrette dal punto di vista sostanziale e procedurale*".

2 ELEMENTI PATRIMONIALI OGGETTO DI SCISSIONE

2.1 Il Compendio oggetto di Scissione

Alla Società Beneficiaria saranno assegnati, nei termini e nei limiti di cui al presente Progetto, i seguenti elementi patrimoniali attivi e passivi (il "**Compendio Scisso**"), nella consistenza in cui si troveranno alla Data di Efficacia della Scissione. Tali elementi patrimoniali – la cui descrizione particolareggiata unitamente ai relativi rapporti giuridici che saranno assegnati alla Beneficiaria per effetto della Scissione è riportata nel Progetto di Scissione - si riferiscono ai dati contabili della Società Scissa al 31 dicembre 2019:

Attività:

- Crediti deteriorati classificati da MPS come sofferenze per un valore netto contabile pari ad Euro 2.313 milioni (valore lordo contabile pari a Euro 4.798 milioni);
- Crediti deteriorati classificati da MPS come inadempienze probabili per un valore netto contabile pari ad Euro 1.843 milioni (valore lordo contabile pari a Euro 3.345 milioni);
- Titoli obbligazionari e azionari per un valore contabile pari ad Euro 5 milioni;
- Contratti derivati per un valore contabile pari ad Euro 1 milione;

- Attività fiscali differite per un valore contabile pari ad Euro 104 milioni.

Nell'ambito della Scissione sono inoltre trasferite alla Società Beneficiaria, per obbligo di legge (cfr. art. 173, comma 4 del Testo Unico delle imposte sui redditi), attività fiscali differite non iscritte nel bilancio della Scissa alla data del 31 dicembre 2019 per Euro 62 milioni; trattasi di attività fiscali differite non trasformabili potenzialmente iscrivibili.

Passività e patrimonio netto:

- Passività derivanti da un finanziamento bridge pari ad Euro 3.179 milioni (il "**Finanziamento MPS**");
- Contratti derivati per un valore contabile pari ad Euro 0,1 milioni;
- Patrimonio netto per un importo pari ad Euro 1.087 milioni, inclusivo di una riserva "*other comprehensive income*" ("**Riserva OCI**") negativa per Euro 46,6 milioni riferita a titoli obbligazionari e azionari classificati tra le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, con un pari decremento quindi del patrimonio netto della Società Scissa che sarà imputato per Euro 1.133,6 milioni a riduzione del capitale sociale.

Si precisa che parte delle attività, passività e patrimonio netto che formeranno parte del Compendio Scisso sono attualmente nella titolarità di MPS CS e verranno ricomprese nel Compendio Scisso per effetto di una scissione parziale proporzionale di MPS CS a favore di MPS ai sensi dell'art. 2505, comma primo, del codice civile, come richiamato dall'art. 2506-ter, comma quinto, del codice civile (la "**Scissione MPS CS**") che diverrà efficace prima della Scissione.

In particolare, attualmente sono nella titolarità di MPS CS i seguenti elementi patrimoniali attivi e passivi, come rappresentati nello stato patrimoniale di MPS CS al 31 dicembre 2019:

Attività:

- Crediti deteriorati classificati da MPS CS come sofferenze per un valore netto contabile pari ad Euro 362 milioni (valore lordo contabile pari a Euro 781 milioni);
- Crediti deteriorati classificati da MPS CS come inadempienze probabili per un valore netto contabile pari ad Euro 346 milioni (valore lordo contabile pari a Euro 561 milioni);
- Titoli obbligazionari e azionari per un valore contabile pari ad Euro 2 milioni;
- Contratti derivati per un valore contabile pari ad Euro 0,3 milioni;
- Attività fiscali differite per un valore contabile pari ad Euro 14 milioni.

Passività e patrimonio netto:

- Passività derivanti da depositi infragruppo per un valore contabile pari ad Euro 614 milioni;
- Contratti derivati per un valore contabile pari ad Euro 0,04 milioni;
- Patrimonio netto per un importo pari ad Euro 110 milioni, inclusivo di una Riserva OCI negativa per Euro 42,4 milioni, imputabili ai titoli classificati tra le "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" facenti parte del compendio della scissione.

Fermo quanto sopra in ordine ai cespiti che entreranno nei patrimoni della Società Beneficiaria e della Società Scissa prima del perfezionamento della Scissione, resta inteso che il Compendio Scisso sarà assegnato nella consistenza alla Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita). Le variazioni nella composizione del

Compendio Scisso derivanti dalla dinamica operativa successiva al 31 dicembre 2019 verranno regolate tra la Società Scissa e la Società Beneficiaria con partite di debito e credito senza comportare variazioni nella consistenza patrimoniale del Compendio Scisso. Resta inteso che, in conformità agli accordi tra le parti, nel caso di variazioni di consistenza del Compendio Scisso dovute al mancato trasferimento di crediti, si procederà mediante la sostituzione del credito non trasferibile con un credito equivalente di titolarità della Società Scissa e, solo ove ciò risultasse impossibile, la variazione del Compendio Scisso sarà regolata per cassa. Le variazioni derivanti da svalutazioni o rivalutazioni di componenti del Compendio Scisso saranno invece portate a decremento/incremento del patrimonio netto oggetto di trasferimento alla Data di Efficacia, senza determinare alcun impatto sul Rapporto di Cambio (in quanto le valutazioni che concorrono a determinarlo sono basate su dati previsionali che tengono conto delle informazioni e delle migliori stime ad oggi disponibili, anche con riferimento a svalutazioni/rivalutazioni del portafoglio crediti ricompreso nel Compendio Scisso) e senza modifica del numero di azioni di MPS oggetto di annullamento, essendo le stesse prive di valore nominale.

Considerato che la Scissione viene effettuata in continuità di valori contabili, in quanto avviene tra soggetti sottoposti a comune controllo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Società Beneficiaria iscrive il Compendio, nel proprio bilancio, ai valori contabili della Società Scissa. Tenuto conto di quanto precede, della natura degli attivi che compongono il compendio che non comprendono attività immateriali, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2506-*ter*, secondo comma, del Codice civile e, per i soli fini di cui all'articolo 2506-*quater*, ultimo comma, del Codice civile i valori così espressi sono stati assunti come valorizzazione in base ai principi contabili applicabili ed alla luce dei criteri accettati dall'Autorità di vigilanza. Pertanto, ai fini della determinazione della responsabilità solidale, tra Società Scissa e Società Beneficiaria, si è assunto il valore del patrimonio netto contabile del Compendio al 31 dicembre 2019 trasferito alla Società Beneficiaria pari ad Euro 1.087 milioni.

L'efficacia della Scissione è condizionata all'efficacia della Scissione MPS CS e, pertanto, al conseguente trasferimento a MPS degli elementi attivi e passivi sopra menzionati che faranno parte del Compendio Scisso (la "**Condizione Sospensiva Scissione MPS CS**").

Con riguardo al Finanziamento MPS, si evidenzia che JP Morgan Chase Bank, Milan Branch e UBS Europe SE (le "**Banche Finanziatrici**") hanno assunto in data 30 giugno 2020 un impegno vincolante nei confronti della Società Scissa all'erogazione di tale finanziamento sulla base dei termini e delle condizioni concordati tra le parti e sintetizzate in un *term-sheet*. In particolare, il Finanziamento MPS consiste in un finanziamento bancario in più *tranches* che sarà utilizzato per il fabbisogno generale di MPS. Si prevede che i relativi contratti saranno sottoscritti nel corso del mese di luglio 2020 e che la provvista sarà erogata dalle Banche Finanziatrici prima della data dell'Assemblea di MPS chiamata a deliberare, tra le altre cose, l'approvazione del Progetto di Scissione.

Alla data della Scissione il Finanziamento MPS si trasferirà ad AMCO quale parte del Compendio Scisso e verrà rimborsato attraverso la generazione di cassa dei portafogli e rifinanziato attraverso l'accesso al mercato *unsecured* e *secured*.

L'erogazione da parte delle Banche Finanziatrici del Finanziamento MPS, nonché il rilascio della lettera di consenso delle Banche Finanziatrici al trasferimento del Finanziamento MPS ad AMCO per effetto della Scissione, ai sensi del diritto inglese e in conformità ai termini e condizioni previste dal contratto di finanziamento, e la consegna di istruzioni irrevocabili di liberazione del *cash collateral* costituito da MPS a garanzia del rimborso del Finanziamento MPS, da eseguirsi all'efficacia della Scissione, costituiscono condizioni di efficacia della Scissione (la "**Condizione Sospensiva Finanziamento**").

In data 30 giugno 2020 la Società Scissa e la Società Beneficiaria hanno sottoscritto un accordo, che contiene dichiarazioni e garanzie in relazione al Compendio Scisso e con il quale le parti hanno inteso regolare e disciplinare, tra le altre cose, le attività propedeutiche e funzionali alla realizzazione della Scissione.

3 RAPPORTO DI CAMBIO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

Ai fini dell'individuazione dei valori da attribuire ad AMCO ed al Compendio Scisso strumentali alla definizione del numero di Azioni B di AMCO da assegnarsi per ogni Azione Ordinaria di MPS che sarà oggetto di annullamento ("**Rapporto di Cambio**"), i Consigli di Amministrazione di MPS e AMCO si sono avvalsi del supporto di advisor finanziari di comprovata professionalità ed esperienza, e in particolare di Lazard S.r.l. (per la Società Scissa) ed Equita SIM S.p.A. (per la Società Beneficiaria). Per le modalità di assegnazione delle azioni della Società Beneficiaria e di annullamento delle azioni della Società Scissa, anche in virtù dell'applicazione del principio di non proporzionalità ed eventualmente dell'Opzione Asimmetrica, si rimanda ai successivi paragrafi 3.2 e 3.3.

3.1 Rapporto di Cambio

3.1.1 Descrizione dei criteri utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio

Il Consiglio di Amministrazione di AMCO, con il supporto dell'*advisor* finanziario Equita SIM S.p.A., ha proceduto ad effettuare la valutazione del Compendio Scisso e di AMCO stessa nell'ottica di esprimere una stima relativa dei valori degli stessi, dando preminenza all'omogeneità e alla comparabilità dei criteri adottati. Le considerazioni e le stime contenute nella presente Relazione vanno unicamente intese in termini relativi e con riferimento limitato alla specifica Operazione considerata. Le conclusioni della valutazione relativa sono basate sul complesso delle ipotesi e limitazioni in essa contenute. Le metodologie di valutazione ed i conseguenti valori economici di AMCO e del Compendio Scisso sono stati individuati al solo scopo di identificare il Rapporto di Cambio e non possono essere considerate indicazioni di prezzo di mercato o di valore economico, attuale o prospettico, in un contesto diverso da quello in esame.

3.1.2 Identificazione del metodo valutativo utilizzato

Come precedentemente evidenziato, le valutazioni effettuate sono finalizzate ad esprimere una stima relativa dei valori del Compendio Scisso e di AMCO e sono coerenti ai seguenti principi:

- A. **Stime di Valore Relativo:** secondo un principio consolidato nella prassi valutativa è stato privilegiato il principio di omogeneità relativa e confrontabilità dei criteri di valutazione applicati. Le valutazioni, pertanto, assumono significato nel loro profilo relativo e non possono essere messe a confronto con prezzi di mercato o prezzi di M&A, né possono essere considerate rappresentative di una valutazione assoluta e a sé stante di alcuna delle società oggetto di analisi.
- B. **Ottica Stand-Alone:** richiamando un altro principio della prassi valutativa consolidata per operazioni similari, per entrambe le realtà oggetto di valutazione sono state adottate le metodologie sottoesposte in condizioni di normale funzionamento, in ipotesi di continuità aziendale e autonomia operativa, senza sostanziali mutamenti di gestione e alla luce degli elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili.

Nell'applicazione dei metodi di valutazione, sono state considerate le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuno di essi, sulla base della prassi valutativa professionale nazionale ed internazionale normalmente seguita nel settore delle istituzioni finanziarie. Tali elementi, inoltre, dovranno essere considerati come parte inscindibile di un processo di valutazione unico e, pertanto, l'analisi dei risultati ottenuti con ciascuna metodologia dovrà essere letta alla luce della complementarità che si crea con gli altri criteri nell'ambito di un processo valutativo unitario.

Stante la situazione economico-patrimoniale delle entità oggetto di valutazione si è ritenuto che le metodologie basate sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri meglio permettano l'identificazione di un valore economico delle entità oggetto di valutazione ed in particolare si è ritenuto di utilizzare:

- il *Discounted Cash Flow Model* nella versione "equity side" ("**DCF - Equity side**") per addivenire alla valorizzazione del Compendio Scisso;
- il *Dividend Discount Model* nell'accezione "excess capital" ("**DDM - Excess capital**") per addivenire alla valorizzazione di AMCO.

Non sono stati utilizzati metodi di valutazione c.d. di "mercato", quali multipli di borsa o di transazioni comparabili, analisi di regressione, ecc., in quanto la natura peculiare del Compendio Scisso e la sua vita utile definita rendono tali metodologie non significative e fanno sì che non vi siano *player* comparabili. Pertanto, è stato possibile applicare al Compendio Scisso solamente la metodologia del DCF.

Per analogia, tali metodologie non sono state applicate ad AMCO in quanto, in operazioni come quella in oggetto, viene privilegiata l'omogeneità e la confrontabilità dei criteri di valutazione applicati alle società analizzate.

3.1.3 Breve descrizione dei metodi di valutazione utilizzati

Discounted Cash Flow ("DCF")

Il DCF determina il valore di una società/ramo d'azienda in funzione del flusso di cassa che si stima essa/o sia in grado di generare in chiave prospettica.

Secondo la metodologia del DCF – Equity side, il valore di una società è pari alla sommatoria del valore attuale netto dei flussi di cassa netti previsti, potenzialmente destinabili agli azionisti ("**Free cash flow to equity**").

Il metodo del DCF – Equity side prevede generalmente 2 stadi, in considerazione dell'impossibilità di stimare analiticamente i flussi di cassa generati dalla società per un orizzonte temporale infinito, e, in particolare, richiede la determinazione dei seguenti elementi:

- valore attuale dei flussi di cassa futuri generati nell'arco di un determinato orizzonte temporale di previsione;
- valore attuale di un cosiddetto "flusso terminale", ossia il flusso di cassa medio normale atteso che la società sarà in grado di generare oltre l'orizzonte di previsione esplicita ("**Terminale Value**" o "**TV**").

Considerando la vita utile definita del Compendio Scisso, non è stato previsto nella valutazione dello stesso l'elemento del Terminal Value, ma solo un periodo esplicito per l'arco temporale 2020 – 2039 (pari alla durata del Business Plan del Compendio Scisso).

Il valore economico del Compendio Scisso secondo il metodo del DCF – Equity side è stato stimato attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$W = \left[\sum_{t=1}^n \frac{FCFE_t}{(1+Ke)^t} \right]$$

Dove:

W = valore economico;

FCFE_t = flusso di cassa potenzialmente distribuibile agli azionisti nell'anno t del periodo di previsione analitica;

n = numero di anni di previsione analitica dei FCFE;

Ke = tasso di sconto, pari al costo del capitale (cost of equity);

t = determinato anno del periodo di previsione analitica.

Il costo del capitale è calcolato sulla base della CAPM:

$$K_e = (r_f + \beta \times M_r)$$

Dove:

r_f = tasso di rendimento di un investimento privo di rischio (risk free). Tenuto conto dell'intervallo temporale di riferimento, è stato assunto quale tasso privo di rischio il rendimento medio degli ultimi 12 mesi del Buono Poliennale del Tesoro ("BTP") a 30 anni emesso dal Governo Italiano;

β = coefficiente di correlazione tra il rendimento effettivo di un titolo e il rendimento complessivo del mercato di riferimento. Il β misura la volatilità di un titolo rispetto a un portafoglio rappresentativo del mercato;

M_r = il c.d. premio che un investitore qualificato richiede in caso di investimento sul mercato azionario rispetto al tasso di rendimento privo di rischio (risk premium). Tale premio al rischio è stato stimato anche sulla base di serie storiche di lungo periodo.

Coerentemente con l'ottica *equity side* della valutazione, i flussi di cassa analiticamente determinati sono stati attualizzati utilizzando come tasso di sconto il costo del capitale pari al 12,0%.

Le valutazioni determinate applicando il DCF – Equity side sono state sottoposte ad analisi di sensitività al fine di valutare l'impatto sullo stesso di, tra l'altro, variazioni di ipotesi relative al Ke ed al tasso medio ponderato di rifinanziamento da parte di AMCO di parte del Finanziamento MPS attraverso l'accesso al mercato unsecured e secured.

Dividend Discount Model ("DDM")

Il DDM determina il valore di una banca/di una società finanziaria in funzione del flusso di dividendi che si stima essa sia in grado di generare in chiave prospettica. Nella fattispecie, il metodo utilizzato è il DDM nella variante "excess capital", in base al quale il valore economico di una banca/società finanziaria è pari alla sommatoria dei seguenti elementi:

- a) valore attuale dei flussi di cassa futuri generati nell'arco di un determinato orizzonte temporale di previsione e distribuibili agli azionisti mantenendo un livello di patrimonializzazione ottimale, coerente con le istruzioni dettate in materia dalle Autorità di Vigilanza e compatibile con l'evoluzione attesa delle attività (Dt);
- b) valore attuale di una rendita perpetua definita sulla base di un dividendo sostenibile per gli esercizi successivi al periodo di previsione esplicita, coerente con un pay-out ratio (rapporto dividendo / utile netto) che rifletta una redditività a regime sostenibile ("Terminal Value" o "TV").

Il valore economico di AMCO secondo il metodo del DDM nella versione “excess capital” è stato stimato attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$W = \left[\sum_{t=1}^n \frac{D_t}{(1+Ke)^t} + \frac{TV}{(1+Ke)^n} \right]$$

Dove:

W = valore economico;

TV = Terminal Value, pari al valore della società nell'anno successivo all'ultimo anno di previsione analitica dei flussi di dividendo;

D_t = flusso di dividendo potenzialmente distribuibile nell'anno t del periodo di previsione analitica;

t = determinato anno del periodo di previsione analitica;

n = numero di anni di previsione analitica dei flussi di dividendo;

Ke = tasso di sconto, pari al costo del capitale (cost of equity) della società;

g = tasso di crescita dei flussi di dividendo oltre il periodo di previsione analitica.

Nell'applicazione del DDM sono identificabili le seguenti fasi:

- a) previsione analitica dei flussi di dividendo potenzialmente distribuibili su un orizzonte temporale identificato;
- b) determinazione del tasso di sconto Ke e del tasso di crescita g;
- c) calcolo del valore attuale dei flussi di dividendo nell'orizzonte di previsione analitica e calcolo sintetico del Terminal Value.

Si è ipotizzato quale intervallo temporale per la determinazione analitica dei flussi di dividendo il periodo 2019-2025 (orizzonte temporale del Business Plan di AMCO), oltre al quale il valore di AMCO è stato calcolato sinteticamente tramite il Terminal Value.

La stima dei flussi di dividendo potenzialmente distribuibili nei periodi espliciti è stata effettuata nell'ipotesi che AMCO mantenga un livello di patrimonializzazione ritenuto adeguato a supportarne lo sviluppo futuro e coerente con gli obiettivi di medio termine contenuti negli sviluppi economico-patrimoniali, identificato in un rapporto Common Equity Tier 1 su attività ponderate per il rischio pari al 10,0%.

Il tasso di sconto dei flussi di dividendo corrisponde al rendimento richiesto che gli investitori qualificati richiederebbero per investimenti alternativi con profilo di rischio comparabile. Esso rappresenta, dunque, il rendimento atteso del capitale di rischio proprio di AMCO (costo del capitale o cost of equity).

Coerentemente con la prassi valutativa, tale tasso è stato calcolato utilizzando il modello del Capital Asset Pricing (“CAPM”). Secondo il CAPM, il costo del capitale è determinato come dalla seguente formula:

$$Ke = (r_f + \beta \times M_r)$$

Dove:

r_f = tasso di rendimento di un investimento privo di rischio (risk free). Tenuto conto dell'intervallo temporale di riferimento, è stato assunto quale tasso privo di rischio il rendimento medio degli ultimi 12 mesi del BTP a 30 anni emesso dal Governo italiano;

β = coefficiente di correlazione tra il rendimento effettivo di un titolo e il rendimento complessivo del mercato di riferimento. Il β misura la volatilità di un titolo rispetto a un portafoglio rappresentativo del mercato;

M_r = il c.d. premio che un investitore qualificato richiede in caso di investimento sul mercato azionario rispetto al tasso di rendimento privo di rischio (risk premium). Tale premio al rischio è stato stimato anche sulla base di serie storiche di lungo periodo.

I flussi di dividendo analiticamente determinati nei periodi espliciti sono stati attualizzati utilizzando come tasso di sconto il costo del capitale (K_e) identificato, pari al 8,8%.

Il Terminal Value è stato calcolato applicando al flusso di dividendo potenzialmente distribuibile al termine del periodo di previsione analitica la formula della rendita perpetua crescente secondo il fattore di crescita g (stimato tra lo 0,0% e l'1,0%).

La valutazione determinata applicando il DDM è stata sottoposta ad analisi di sensitività al fine di valutare l'impatto sullo stesso di, tra l'altro, variazioni di ipotesi relative al K_e ed al tasso di crescita g .

3.1.4 Documentazione utilizzata

La data di riferimento della situazione economica e patrimoniale ai fini valutativi è il 31 dicembre 2019. La data in cui sono state effettuate le valutazioni coincide con quella della presente Relazione. Ai fini della valutazione si è assunto che, per le entità partecipanti alla Scissione, nel periodo intercorrente tra le situazioni patrimoniali di riferimento e la data della presente relazione, non vi siano verificati eventi tali da modificarne in modo significativo il profilo patrimoniale, economico e finanziario.

Per lo svolgimento delle analisi valutative e per la predisposizione della presente Relazione sono state utilizzate le seguenti informazioni:

- a) Bilancio consolidato di AMCO al 31.12.2019;
- b) Dati economici, patrimoniali e di vigilanza consolidati stimati per gli anni 2020-2025 di AMCO ("**Business Plan AMCO**"), approvati dal Consiglio di Amministrazione di AMCO in data 29 giugno 2020, i quali non fattorizzano gli effetti della Scissione;
- c) Dati economico-finanziari del Compendio Scisso per gli anni 2020-2039 ("**Business Plan Compendio Scisso**"), approvati dal Consiglio di Amministrazione di MPS in data 29 giugno 2020;
- d) *Commitment letter* e condizioni finanziarie di JPM e UBS relative al Finanziamento MPS;
- e) Stima delle condizioni finanziarie relative al rifinanziamento del Finanziamento MPS da parte di AMCO sulla base delle interlocuzioni con JPM e UBS;
- f) Dettaglio delle DTA trasferite col Compendio Scisso fornito da MPS;
- g) Numero di azioni AMCO emesse ed in circolazione al 31.12.2019;
- h) Numero di Azioni Ordinarie di MPS da annullare a seguito della Scissione, identificate dal Consiglio di Amministrazione di MPS in data 29 giugno 2020.

Inoltre, sono stati utilizzati dati e informazioni pubblicamente disponibili ed in particolare dati e informazioni raccolti attraverso Borsa Italiana, Consob, FactSet, Bloomberg e Mergermarket.

3.1.5 *Difficoltà di valutazione riscontrate*

Non sono state valutate e considerate operazioni diverse da quelle rappresentate nella presente Relazione.

Le considerazioni contenute nella presente Relazione sono riferite alle condizioni di mercato, regolamentari ed economiche esistenti applicabili al contesto dell'operazione e valutabili sino alla data di redazione della stessa.

Le proiezioni economico-patrimoniali e di vigilanza utilizzate, sono state elaborate secondo criteri di ragionevolezza e riflettono le migliori stime e giudizi individuabili.

I dati previsionali utilizzati presentano per loro natura elementi di incertezza e soggettività dipendenti dall'effettiva realizzazione delle ipotesi e delle assunzioni utilizzate nella formulazione delle previsioni.

Le analisi valutative sono state effettuate alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili e pertanto non tengono conto della possibilità del verificarsi di eventi di natura straordinaria e/o non prevedibili (ad es. nuove normative di settore, variazioni della normativa fiscale e degli scenari politici e sociali, ecc.).

3.1.6 *Sintesi delle risultanze e determinazione del Rapporto di Cambio*

A seguito del processo valutativo e del confronto ragionato fra gli esiti ottenuti, anche tenuto conto del lavoro svolto dai rispettivi *advisor* finanziari, i Consigli di Amministrazione di AMCO ed MPS ritengono di sottoporre alle rispettive Assemblee la proposta di fissare il seguente Rapporto di Cambio:

- n. 0,4000 Azioni B di AMCO da assegnarsi per ogni Azione Ordinaria MPS che sarà oggetto di annullamento;
- e, pertanto, di emettere complessivamente massime n. 55.153.674 Azioni B di AMCO contro l'annullamento di massime n. 137.884.185 Azioni Ordinarie di MPS.

Il numero di Azioni Ordinarie di MPS da annullare a seguito della Scissione e le conseguenti modalità di annullamento così come evidenziate al successivo paragrafo 3.1.7 e, per quanto riguarda l'Opzione Asimmetrica, al successivo paragrafo 3.2, sono state determinate dal Consiglio di Amministrazione di MPS, con il supporto del proprio *advisor* finanziario. A tale scopo, il Consiglio di Amministrazione di MPS ha provveduto a determinare, oltre al valore del Compendio Scisso, il valore complessivo di MPS facendo riferimento al valore del Compendio Scisso e al valore di MPS post Operazione.

Il Rapporto di Cambio è stato sottoposto al giudizio di congruità di Covino & Partners STP S.r.l., esperto indipendente ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del codice civile nominato dal Tribunale di Napoli su istanza congiunta di MPS e AMCO.

L'esperto comune ha confermato con la propria relazione, redatta ai sensi dell'art. 2501-*sexies*, comma 1 e 2, e rilasciata in data 29 giugno 2020, la congruità del Rapporto di Cambio. Detta relazione è stata depositata e resa disponibile ai soci di MPS e AMCO ai sensi di legge.

3.1.7 *Modalità di assegnazione delle azioni della Società Beneficiaria*

Le azioni della Società Beneficiaria emesse a servizio della Scissione verranno assegnate ai soci di MPS secondo il Rapporto di Cambio.

Come precedentemente precisato, la Scissione di cui alla presente Relazione verrà attuata - ai sensi dell'articolo 2506-*bis*, quarto comma, del Codice Civile - mediante assegnazione ai soci della Società Scissa

di Azioni B di AMCO in misura non proporzionale alle partecipazioni da questi detenute nella Società Scissa. In particolare:

- (i) al Socio di Maggioranza di MPS verranno assegnate n. 49.650.138 Azioni B di AMCO, corrispondenti a circa il 90% del numero complessivo di Azioni B di AMCO da emettere, a fronte dell'annullamento di n. 124.125.345 Azioni Ordinarie di MPS dallo stesso possedute, corrispondenti a circa il 90% del numero complessivo di Azioni Ordinarie di MPS da annullare (il "**Rapporto di Distribuzione MEF**"); mentre
- (ii) ai Soci di Minoranza di MPS (inclusa MPS medesima in quanto titolare di azioni proprie) verranno assegnate n. 5.503.536 Azioni B di AMCO, corrispondenti a circa il 10% del numero complessivo di Azioni B di AMCO da emettere, a fronte dell'annullamento di n. 13.758.840 Azioni Ordinarie di MPS dagli stessi possedute, corrispondenti a circa il 10% del numero complessivo di Azioni Ordinarie di MPS da annullare, il tutto in proporzione alle partecipazioni dagli stessi detenute in MPS e fermo restando il diritto di esercitare l'Opzione Asimmetrica, come di seguito definita (il "**Rapporto di Distribuzione Soci**" e, congiuntamente al Rapporto di Distribuzione MEF, i "**Rapporti di Distribuzione**").

Pertanto, in funzione del Rapporto di Cambio e dei Rapporti di Distribuzione:

- (A) le Azioni B di AMCO saranno assegnate come segue (fermo restando il diritto di esercizio dell'Opzione Asimmetrica, come di seguito definita, da parte dei Soci di Minoranza di MPS):
 - n. 0,0638 Azioni B di AMCO al Socio di Maggioranza di MPS per ogni n. 1 Azione Ordinaria MPS posseduta prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita);
 - n. 0,0152 Azioni B di AMCO a ciascuno dei Soci di Minoranza MPS (inclusa MPS medesima in quanto titolare di azioni proprie) per ogni n. 1 Azione Ordinaria MPS posseduta prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita);
- (B) le Azioni Ordinarie MPS saranno annullate come segue (fermo restando il diritto di esercizio dell'Opzione Asimmetrica, come di seguito definita, da parte dei Soci di Minoranza di MPS):
 - al Socio di Maggioranza di MPS saranno annullate n. 0,1595 Azioni Ordinarie MPS per ogni n. 1 Azione Ordinaria MPS posseduta prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita); e
 - a ciascuno dei Soci di Minoranza di MPS (inclusa MPS medesima in quanto titolare di azioni proprie) saranno annullate n. 0,0380 Azioni Ordinarie MPS per ogni n. 1 Azione Ordinaria MPS posseduta prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita).

Sono salvi gli eventuali incrementi e corrispondenti decrementi delle Azioni B di AMCO da assegnare e delle Azioni Ordinarie di MPS da annullare, rispettivamente, al Socio di Maggioranza di MPS ed ai Soci di Minoranza di MPS, nonché a MPS in quanto titolare di azioni proprie, per effetto dell'esercizio dell'Opzione Asimmetrica.

Resta inteso che sia le azioni proprie MPS attualmente in portafoglio (le "**Azioni Proprie Esistenti**") sia le ulteriori azioni di MPS che quest'ultima dovesse eventualmente acquistare ad esito della procedura relativa all'esercizio del diritto di recesso o del diritto di vendita, in quanto non collocate presso azionisti o terzi (le "**Eventuali Azioni Residue**") saranno oggetto di esercizio dell'Opzione Asimmetrica da parte di MPS, fermo restando che – limitatamente alle Eventuali Azioni Residue – esse saranno inoltre soggette ad annullamento dopo la Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita) in conformità a quanto previsto dall'art. 2437-*quater*, comma 6 e 7, cod. civ..

L'assegnazione ai soci MPS delle Azioni B di AMCO avverrà, in regime di dematerializzazione e per il tramite degli intermediari autorizzati, a partire dalla Data di Efficacia della Scissione, con i tempi e con le modalità che verranno rese note al mercato da MPS.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti di MPS per le operazioni di concambio.

Le Azioni B di AMCO avranno data di godimento eguale a quella delle azioni ordinarie in cui è attualmente suddiviso il capitale sociale della Società Beneficiaria.

Non sono previsti conguagli in denaro. Ove necessario, sarà messo a disposizione dei soci di MPS, per il tramite di intermediari autorizzati, un servizio per consentire di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di azioni di AMCO agli stessi spettante e/o il numero di azioni MPS da annullare in applicazione del Rapporto di Cambio e di distribuzione, senza aggravio di spese, bolli o commissioni. In alternativa, potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione. Inoltre, saranno altresì poste in essere tutte le attività necessarie ad assicurare la quadratura complessiva dell'operazione di concambio.

3.2 Opzione Asimmetrica

Fermo quanto precede, come ricordato nel paragrafo 1.4, ai Soci di Minoranza MPS (inclusa MPS in quanto titolare di azioni proprie) è attribuita l'Opzione Asimmetrica, mediante il cui esercizio tali soci avranno il diritto di rinunciare all'assegnazione di Azioni B di AMCO, con conseguente mantenimento del medesimo numero di azioni detenute in MPS e con corrispondente incremento del numero di Azioni B di AMCO assegnate al Socio di Maggioranza di MPS (in numero pari a quelle che sarebbero state assegnate ai Soci di Minoranza MPS se questi non avessero esercitato l'Opzione Asimmetrica) e annullamento del relativo numero di Azioni Ordinarie MPS detenute da quest'ultimo (in numero pari a quelle che sarebbero state annullate ai Soci di Minoranza MPS se questi non avessero esercitato l'Opzione Asimmetrica). Per effetto dell'esercizio dell'Opzione Asimmetrica si accrescerà, quindi, la percentuale di partecipazione nel capitale sociale della Società Scissa detenuta dai Soci di Minoranza MPS che abbiano esercitato l'opzione medesima, fermo restando il numero di azioni della Società Scissa dagli stessi detenute prima della Scissione.

L'Opzione Asimmetrica potrà essere esercitata da ciascun Socio di Minoranza di MPS (inclusa MPS in quanto titolare di azioni proprie) per l'intera partecipazione da esso detenuta in MPS e non per parte della stessa. Inoltre, l'Opzione Asimmetrica potrà essere esercitata entro il medesimo termine per l'esercizio del diritto di recesso o di vendita, secondo termini e modalità che verranno comunicate da MPS con successivo comunicato stampa. L'esercizio dell'Opzione Asimmetrica è irrevocabile.

Coloro che abbiano esercitato o intendano esercitare l'Opzione Asimmetrica non potranno esercitare altresì il diritto di recesso e/o di vendita.

3.3 Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

In considerazione della circostanza che a seguito delle operazioni di assegnazione delle Azioni B di AMCO in concambio di quelle detenute dai Soci MPS per effetto della Scissione si genereranno presumibilmente dei resti o frazioni di Azioni B AMCO, al fine di consentire una efficiente gestione di questi ultimi si ritiene proporre all'Assemblea della Società di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357 ter cod. civ., all'acquisto nel rispetto della limitazione imposta dall'art. 2357, comma 1, cod. civ. di un numero massimo di emittende Azioni

B non superiore allo 0,8% del capitale sociale quale risultante alla data di efficacia della Scissione nonché alla conseguente disposizione delle azioni acquistate, conferendo mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, di procedere all'acquisto e alla conseguente disposizione nei termini e con le modalità previste dalla legge delle azioni medesime nell'arco di un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data di efficacia della Scissione, mentre nessun limite temporale verrebbe previsto per la disposizione delle azioni proprie acquistate. Il prezzo di acquisto non dovrà essere né inferiore né superiore del 15% (quindici per cento) rispetto al prezzo delle Azioni B implicito nel rapporto di cambio sotteso alla Scissione.

4 VALUTAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO E DIRITTO DI VENDITA

4.1 Profili giuridici

Agli azionisti di MPS che non concorressero all'approvazione della Scissione sarà riconosciuto il diritto di vendita, cioè il diritto di far acquistare le proprie Azioni Ordinarie MPS dalla Società Scissa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2506-*bis*, comma 4, del Codice Civile.

Gli azionisti legittimati all'esercizio del diritto di vendita sono pure legittimati ad esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437, comma I, lett. a) e g), del codice civile, dell'articolo 2437-*quinquies* del Codice Civile per tutte le Azioni Ordinarie MPS possedute al medesimo corrispettivo previsto per il diritto di vendita sopra indicato, in quanto (i) l'oggetto sociale di AMCO, Società Beneficiaria della Scissione, consente un'attività significativamente diversa rispetto a quella consentita dall'oggetto sociale di MPS, (ii) le Azioni B di AMCO saranno azioni prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di AMCO, e (iii) tali azioni non sono e non saranno negoziate su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione.

I termini per l'esercizio del diritto di vendita e/o del diritto di recesso e per l'offerta in opzione e prelazione, che sarà rivolta a tutti i soci di MPS ai sensi della norma di legge richiamata, saranno resi noti da MPS con le modalità previste dalla normativa vigente.

5 EFFETTI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO DELLA SOCIETÀ SCISSA E DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA E MODIFICHE STATUTARIE

5.1 Azionariato

5.1.1 Azionariato della Società Scissa ed effetti della Scissione sullo stesso

Il capitale sociale di MPS è oggi suddiviso in n. 1.140.290.072 azioni ordinarie prive di valore nominale (di cui 36.280.748 azioni proprie). L'Operazione prevede l'annullamento di massime n. 137.884.185 azioni ordinarie MPS.

Nella tabella sottostante si indica l'azionariato semplificato di MPS pre e post Operazione (sia in caso di nessun esercizio dell'Opzione Asimmetrica sia in caso di integrale esercizio dell'Opzione Asimmetrica).

Azionista	% capitale sociale pre Operazione	% capitale sociale post Operazione (no esercizio Opzione Asimmetrica)	% capitale sociale post Operazione (esercizio integrale Opzione Asimmetrica)
Ministero dell'Economia e delle Finanze	68,247%	65,252%	63,879%
Soci di Minoranza MPS	31,753%	34,748% ⁽¹⁾	36,121% ⁽²⁾

(1) Inklusivo di azioni proprie per circa il 3,5% del capitale sociale.

(2) Inklusivo di azioni proprie per circa il 3,6% del capitale sociale.

5.1.2 Azionariato della Società Beneficiaria ed effetti della Scissione sullo stesso

Il capitale sociale di AMCO è oggi suddiviso in n. 600.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale. L'Operazione prevede l'emissione di massime n. 55.153.674 Azioni B AMCO.

Nella tabella sottostante si indica l'azionariato semplificato di AMCO pre e post Operazione (sia in caso di nessun esercizio dell'Opzione Asimmetrica sia in caso di integrale esercizio dell'Opzione Asimmetrica).

Azionista	% capitale sociale pre Operazione	% capitale sociale post Operazione (no esercizio Opzione Asimmetrica)	% capitale sociale post Operazione (esercizio integrale Opzione Asimmetrica)
Ministero dell'Economia e delle Finanze	100%	99,160%	100%
Soci di Minoranza MPS	-	0,840%	-

5.2 Modifiche Statutarie

5.2.1 Modifiche allo statuto della Società Scissa

Per effetto della Scissione, lo statuto sociale della Società Scissa subirà modifiche relative a:

- (i) il capitale sociale, che verrà ridotto per un importo non superiore ad Euro 1.133,6 milioni, pari all'ammontare del patrimonio netto incluso nel Compendio Scisso alla Data di Efficacia della Scissione di Euro 1.087 milioni che include una riserva di valutazione negativa per Euro 46,6 milioni;
- (ii) il numero di azioni in cui esso sarà suddiviso, per effetto dell'annullamento di azioni della Società Scissa in applicazione del Rapporto di Cambio.

Sono fatte salve eventuali ulteriori riduzioni di capitale per annullamento di azioni proprie.

Il testo completo dello statuto della Società Scissa, comprensivo delle modifiche derivanti dalla Scissione, è allegato al Progetto di Scissione (Statuto sociale della Società Scissa).

5.2.2 Modifiche allo statuto della Società Beneficiaria

Per effetto della Scissione, lo statuto sociale della Società Beneficiaria subirà modifiche relative, tra l'altro, al capitale sociale (con un incremento sino ad un massimo di Euro 55.153.674 e al numero delle azioni che lo rappresentano, nonché all'introduzione delle azioni di categoria B di AMCO (le "Azioni B di AMCO").

Con l'occasione, vengono sottoposte due ulteriori modifiche al testo statutario della Società Beneficiaria, non connesse alla Scissione:

- art 3 dello statuto: in conformità con le Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari emanate dalla Banca d'Italia (Circolare n. 288 del 3 aprile 2015), la Beneficiaria ha assunto la qualità di capogruppo del Gruppo Finanziario AMCO ai sensi dell'art. 109, comma 1, del TUB; si prevede, pertanto, che, di conseguenza, essa emani, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti il gruppo per l'esecuzione delle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia;
- art 5 dello statuto: al fine di consentire maggiore snellezza operativa e in linea con i più recenti orientamenti in tema di gestione dei lavori assembleari, si ritiene utile precisare che non è necessaria la presenza simultanea e nello stesso luogo del Presidente e del Segretario.

Art. 3 (Oggetto)	
<i>1. La Società ha per oggetto l'acquisto e la gestione con finalità di realizzo, secondo criteri di economicità, di crediti e rapporti originati da banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito T.U.B), da società appartenenti a gruppi bancari iscritti all'albo di cui all'art. 64 del T.U.B. e da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. anche se non appartenenti a un gruppo bancario. La Società, inoltre, può acquistare partecipazioni e altre attività finanziarie, inclusi titoli di cartolarizzazione che hanno come sottostante crediti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario nonché quote di fondi di investimento di tipo chiuso, riservati ad investitori professionali, istituiti per la sottoscrizione di azioni emesse da banche o per la sottoscrizione e/o acquisto di titoli emessi da società costituite per finanziare l'acquisto di crediti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo</i>	<i>1. Invariato</i>

bancario, o per l'acquisto diretto di tali crediti. La Società - anche attraverso i patrimoni destinati costituiti ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legge 25 giugno 2017 n. 99, convertito con modificazioni in legge 31 luglio 2017, n. 121 ed alle condizioni previste dai decreti ministeriali adottati ai sensi di tale disposizione normativa - potrà (i) erogare finanziamenti, nelle diverse forme indicate nell'articolo 2 del D.M. n.53 del 2 aprile 2015, direttamente o indirettamente, ai debitori alla stessa ceduti ai sensi del presente comma o dalla stessa gestiti ai sensi del successivo comma 2, nonché a veicoli o organismi di investimento collettivo costituiti per acquistare e gestire, direttamente o indirettamente, crediti e rapporti originati da banche, da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario e da società appartenenti a gruppi bancari, purché tali finanziamenti perseguano, anche attraverso l'interposizione della piattaforma di gestione, l'obiettivo di massimizzare il valore dei crediti sottostanti (e degli eventuali altri attivi, beni e rapporti giuridici ad essi accessori o connessi); e (ii) esercitare l'attività di leasing finanziario, nonché di leasing operativo e di noleggio, rendendosi cessionaria di crediti ed obbligazioni nascenti da contratti di leasing risolti o ancora in essere, stipulati tra terze parti, e dei beni sottostanti, e concludendo nuovi contratti di leasing ai fini di ricollocazione dei beni in leasing acquistati.

<p><i>2.La Società ha altresì per oggetto le attività di gestione e recupero giudiziale e stragiudiziale per conto terzi di crediti e rapporti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario. In tale contesto, la Società, ove operante su mandato di società di cartolarizzazione costituite ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, potrà svolgere il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, dei servizi di cassa e pagamento e della verifica della conformità delle operazioni alla legge ed al prospetto informativo, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 6-bis della Legge del 30 aprile 1999, n. 130.</i></p>	<p><i>2.Invariato</i></p>
<p><i>3.Le attività di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo avranno ad oggetto crediti deteriorati e, in via accessoria rispetto a questi, crediti che, al momento dell'investimento o della presa in gestione ovvero successivamente, siano classificati in bonis. Tali attività potranno essere esercitate in Italia e, nel rispetto delle previsioni normative e del regime autorizzativo eventualmente applicabili, all'estero.</i></p>	<p><i>3.Invariato</i></p>
<p><i>4.Per la realizzazione dell'oggetto sociale la Società può effettuare operazioni di gestione, sotto ogni forma, smobilizzo e cessione dei crediti, delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie; nonché, in via strumentale, ogni altra operazione commerciale, finanziaria, mobiliare e immobiliare, nel rispetto della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 18, comma 3 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, la Società può esercitare nei confronti dei debitori ceduti, in via correlata rispetto alle attività descritte nel comma 1 del presente articolo, i servizi e le attività di negoziazione per conto proprio e di esecuzione di ordini per conto dei clienti, in ciascun caso limitatamente agli strumenti finanziari derivati.</i></p>	<p><i>4.Invariato</i></p>

<p>5. La Società può altresì emettere obbligazioni in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Spetta al Consiglio di Amministrazione di deliberare l'emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse. L'adozione di un programma di emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse e destinati alla quotazione in mercati regolamentati, ovvero ciascuna singola emissione di tali strumenti non realizzata in base ad un programma autorizzato dall'Assemblea, può essere effettuata solo in presenza di accertate esigenze finanziarie della Società e previa delibera autorizzativa dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile.</p>	<p>5. Invariato</p>
	<p>6. La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo finanziario AMCO, ai sensi dell'art. 109, comma 1 del T.U.B., emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti il Gruppo per l'esecuzione delle disposizioni dettate da Banca d'Italia.</p>
<p>Articolo 4 (Capitale sociale e azioni)</p>	
<p>1. Il capitale sociale è di euro 600.000.000,00 (seicentomilioni/00), diviso in numero 600.000.000,00 (seicentomilioni) di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.</p>	<p>1. Il capitale sociale è di euro [(massimi.....)•] ([•]), diviso in numero [•] ([•]) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale e numero [(massime•] ([•]) azioni di categoria B prive dell'indicazione del valore nominale (in seguito, le "Azioni B")¹.</p> <p>2. Le azioni ordinarie e le Azioni B conferiscono ai titolari tutti i diritti e gli obblighi previsti dalla legge e dal presente statuto per le azioni ordinarie, salvo il diritto di voto che non spetta alle Azioni B né per le assemblee ordinarie né per le assemblee straordinarie.</p> <p>3. L'aumento del capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni ordinarie o di Azioni B, o di azioni di altre categorie ammesse dalla</p>

¹ L'ammontare del capitale e il numero di Azioni B sarà quello risultante dall'atto di scissione in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria chiamata ad approvare il progetto di scissione, fermo restando che l'importo dell'aumento non potrà essere superiore ad Euro 55.153.674.

	<p>legge. In caso di aumenti del capitale sociale con diritto di opzione, i possessori di azioni di ciascuna categoria avranno diritto proporzionale di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e in mancanza, o per la differenza, azioni di altre categorie. Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione non richiederanno ulteriori approvazioni delle assemblee speciali delle singole categorie di azioni.</p>
<p>Articolo 5 (Assemblea soci)</p>	
<p>1. Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate dal Consiglio di Amministrazione e sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e purché in Italia.</p> <p>2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o particolari esigenze connesse alla struttura ed all'oggetto della Società lo richiedano.</p> <p>3. L'Assemblea è convocata mediante avviso - contenente il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare – comunicato con mezzi anche telematici, che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di urgenza detto termine può essere ridotto a otto giorni prima dell'adunanza.</p> <p>4. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi contigui o distanti, audio-video o audio collegati e ciò alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il soggetto verbalizzante, in detto luogo si ritiene svolta l'Assemblea; - che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti; - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, 	<p>1. Invariato</p> <p>2. Invariato</p> <p>3. Invariato</p> <p>4. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi contigui o distanti, audio-video o audio collegati e ciò alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti; - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

<p><i>nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.</i></p> <p><i>5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente se nominato, ovvero da altra persona eletta dall'Assemblea. Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio incaricato dal Presidente.</i></p> <p><i>6. L'Assemblea delibera sugli oggetti attribuiti alla sua competenza sulla base dello statuto e delle disposizioni di legge e regolamentari, anche di natura speciale, tempo per tempo vigenti.</i></p>	<p><i>In tal caso l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui è stata convocata</i></p> <p><i>5. Invariato</i></p>
--	---

Il testo completo dello statuto della Società Beneficiaria, comprensivo delle modifiche sopra elencate derivanti dalla Scissione, è allegato al Progetto di Scissione (Statuto sociale della Società Beneficiaria).

6 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI DI AMCO

Le Azioni B di AMCO avranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie, salvo il diritto di voto che non spetta a tale categoria di azioni né per le assemblee ordinarie né per le assemblee straordinarie.

L'aumento del capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni ordinarie o di Azioni B, o di azioni di altre categorie ammesse dalla legge. In caso di aumenti del capitale sociale con diritto di opzione, i possessori di azioni di ciascuna categoria avranno diritto proporzionale di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e in mancanza, o per la differenza, azioni di altre categorie. Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione non richiederanno ulteriori approvazioni delle assemblee speciali delle singole categorie di azioni.

7 EFFETTI DELLA SCISSIONE SUI PATTI PARASOCIALI

Alla data della presente Relazione non esistono patti parasociali, aventi ad oggetto le azioni della Società Scissa o le azioni della Società Beneficiaria, che possano essere impattati dalla Scissione.

8 DATA DI EFFICACIA DELLA SCISSIONE

Oltre a quanto sopra descritto in merito alla Condizione Sospensiva Scissione MPS CS e alla Condizione Sospensiva Finanziamento, l'efficacia della Scissione è altresì condizionata alla circostanza che, all'esito della procedura di offerta che sarà svolta da MPS a seguito dell'eventuale esercizio del diritto di recesso e/o di vendita, il controvalore delle azioni residue (per tali intendendosi le azioni di MPS per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso o il diritto di vendita e che non siano state collocate presso azionisti o terzi e che debbano quindi essere acquistate da MPS) non sia superiore a complessivi Euro 150 milioni.

Si evidenzia, inoltre, che nel provvedimento rilasciato in data 2 settembre 2020, la BCE ha autorizzato la Società Scissa al compimento dell'Operazione, subordinando tale autorizzazione e, dunque l'Efficacia dell'Operazione, al verificarsi dei seguenti eventi:

- A. che la Società Scissa, prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita), (i) emetta, a condizioni di mercato, strumenti subordinati per almeno 250 milioni, ammissibili per l'inclusione nel patrimonio di base di classe 2 (Tier2) per l'intero importo nominale ai sensi dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 575/2013 oppure (ii) fornisca alla Banca Centrale Europea una prova adeguata dell'impegno vincolante a fermo, da parte di uno o più investitori di adeguato standing (inclusi, se del caso, qualsiasi ente pubblico o entità affiliata), a sottoscrivere, entro il 31 dicembre 2020, il Tier2;
- B. vigenza di un decreto legge o decreto legislativo ovvero legge ordinaria (i) alla Data di Efficacia della Scissione, (ii) che accantoni i fondi pubblici necessari per la sottoscrizione di strumenti di capitale emessi a condizioni di mercato da qualsiasi società a partecipazione pubblica italiana (fermo restando che gli strumenti di capitale includono gli strumenti subordinati ammissibili come Tier 1 aggiuntivo e il Tier 2 e che MPS sia ammissibile alla ricapitalizzazione ai sensi di tale decreto legge, decreto legislativo o legge ordinaria); e (iii) che consenta al Ministero dell'Economia e delle Finanze di sottoscrivere, nei limiti dei fondi pubblici accantonati, fino al 70% dell'importo degli strumenti di capitale emessi per ripristinare il rispetto da parte di MPS dei requisiti patrimoniali complessivi ad essa applicabili, fermo restando che almeno il 30% del relativo importo deve essere sottoscritto da investitori privati;
- C. che MPS fornisca alla Banca Centrale Europea, prima della Data di Efficacia della Scissione, almeno tre "*comfort letter*", emesse da altrettante banche d'investimento non oltre 20 giorni di calendario prima della data di esecuzione della Scissione, confermando che, secondo le rispettive analisi e stime, MPS sarebbe ragionevolmente in grado di far sottoscrivere ad investitori privati almeno il 30% dell'importo degli strumenti Tier 1 aggiuntivi potenzialmente emessi da MPS, fermo restando che ciascuna banca d'investimento determinerà tale importo in buona fede, secondo i migliori standard professionali e sulla base di tutte le informazioni a sua disposizione;
- D. che l'assemblea straordinaria di MPS approvi le modifiche statutarie necessarie alla efficacia della Scissione.

La Scissione non avrà effetto se le suddette condizioni sospensive, nonché gli eventi di cui alle precedenti lettere da A a D, non si saranno verificati entro il 1° dicembre 2020.

Subordinatamente all'avveramento delle condizioni sospensive ed al verificarsi degli eventi sopra richiamati, la Scissione avrà effetto civilistico (verso i terzi) a decorrere dalla ultima nel tempo tra (i) la data dell'ultima delle prescritte iscrizioni dell'atto di Scissione presso il competente Registro delle Imprese, e (ii) il 1° dicembre 2020 (la "**Data di Efficacia della Scissione**").

Ai fini dell'imputazione delle operazioni della Società Scissa al bilancio della Società Beneficiaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2506-*quater* del codice civile, nonché ai fini fiscali e contabili, gli effetti della Scissione decorreranno parimenti dalla Data di Efficacia della Scissione.

9 RIFLESSI TRIBUTARI DELLA SCISSIONE

L'operazione di Scissione è considerata fiscalmente neutrale ai fini dell'imposta sul reddito delle società ai sensi dell'articolo 173 del D.P.R. 917/1986, e non è considerata cessione di beni ai fini dell'imposta di valore aggiunto ai servizi ai sensi dell'art. 2, del comma 3, della lettera f) del D.P.R. n. 633/1972.

* * * *

Signori Azionista,

in considerazione di quanto illustrato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente e unitaria proposta di deliberazione:

"L'Assemblea dei Soci di AMCO – Asset Management Company S.p.A. riunitasi in sede straordinaria:

- *visto il Progetto di Scissione, redatto ai sensi dell'art. 2506-bis cod. civ., comprendente, tra l'altro, le proposte di modifiche allo statuto della Società;*
- *preso atto, quale situazione patrimoniale di riferimento ex art. 2501-quater, comma 2, cod. civ., del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 di AMCO – Asset Management Company S.p.A. approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 20 aprile 2020;*
- *preso atto, quale situazione patrimoniale di riferimento ex art. 2501-quater, comma 2, cod. civ., del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci dell'11 aprile 2020;*
- *preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di AMCO – Asset Management Company S.p.A. redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies cod. civ.;*
- *preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta a norma dell'art. 2501-sexies cod. civ. da Covino & Partners STP S.r.l., esperto indipendente nominato dal Tribunale di Napoli su istanza congiunta delle società partecipanti alla Scissione;*
- *preso atto della comunicazione trasmessa alla Banca d'Italia in data 13 luglio 2020 ai sensi della Circolare n. 288 del 3 aprile 2015;*
- *preso atto che sono state ottemperate, a norma dell'art. 2506 e seguenti cod. civ. tutte le formalità di deposito e di informativa previste dalla legge;*

DELIBERA

1. *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2506 e seguenti cod. civ., il Progetto di Scissione relativo alla scissione parziale non proporzionale con opzione asimmetrica di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (quale società scissa) a favore di AMCO – Asset Management Company S.p.A. (quale società beneficiaria), così come iscritto al Registro delle Imprese, rispettivamente, di Arezzo-Siena e di Napoli ai sensi dell'art. 2501-ter cod. civ. e qui accluso in allegato e interamente richiamato quale parte integrante della presente deliberazione e per l'effetto approvare:*
 - a. *l'assegnazione ad AMCO – Asset Management Company S.p.A. del compendio oggetto di Scissione come rappresentato nel Progetto di Scissione,*
 - b. *il rapporto di cambio fissato n. 0,4000 Azioni B AMCO di nuova emissione da assegnarsi per ogni azione ordinaria di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. che sarà oggetto di annullamento, nonché il criterio non proporzionale di distribuzione delle azioni con opzione asimmetrica descritto nel progetto di Scissione;*

- c. *l'aumento del capitale di sociale, in via scindibile, di AMCO – Asset Management Company S.p.A. fino ad un massimo di € 55.153.674 mediante emissione di massime n. 55.153.674 azioni di categoria B di AMCO - Asset Management Company S.p.A., prive dell'indicazione del valore nominale, da assegnare agli azionisti di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per effetto della Scissione e sulla base del rapporto di cambio e di distribuzione descritti nel Progetto di Scissione,*
- d. *la decorrenza dell'efficacia della scissione come rappresentata nel Progetto della Scissione;*
2. *di modificare conseguentemente l'articolo 4 (Capitale Sociale e azioni) dello Statuto sociale, adottando la seguente formulazione:*

“ARTICOLO 4

(Capitale sociale e azioni)

1. *Il capitale sociale è di euro [(massimi.....)•] ([•]), diviso in numero [•] ([•]) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale e numero [(massime•] ([•]) azioni di categoria B prive dell'indicazione del valore nominale (in seguito, le "Azioni B")².*
2. *Le azioni ordinarie e le Azioni B conferiscono ai titolari tutti i diritti e gli obblighi previsti dalla legge e dal presente statuto per le azioni ordinarie, salvo il diritto di voto che non spetta alle Azioni B né per le assemblee ordinarie né per le assemblee straordinarie.*
3. *L'aumento del capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni ordinarie o di Azioni B, o di azioni di altre categorie ammesse dalla legge. In caso di aumenti del capitale sociale con diritto di opzione, i possessori di azioni di ciascuna categoria avranno diritto proporzionale di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e in mancanza, o per la differenza, azioni di altre categorie. Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione non richiederanno ulteriori approvazioni delle assemblee speciali delle singole categorie di azioni”.*
3. *modificare gli articoli 3 (Oggetto) e 5 (Assemblea Soci) dello Statuto sociale, adottando la seguente formulazione:*

“ARTICOLO 3

(Oggetto)

1. *La Società ha per oggetto l'acquisto e la gestione con finalità di realizzo, secondo criteri di economicità, di crediti e rapporti originati da banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito T.U.B), da società appartenenti a gruppi bancari iscritti all'albo di cui all'art. 64 del T.U.B. e da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. anche se non appartenenti a un gruppo bancario. La Società, inoltre, può acquistare partecipazioni e altre attività finanziarie, inclusi titoli di cartolarizzazione che hanno come sottostante crediti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario nonché quote di fondi di investimento di tipo chiuso, riservati ad investitori professionali, istituiti per la sottoscrizione di azioni emesse da banche o per la sottoscrizione e/o acquisto di titoli emessi da società costituite per finanziare l'acquisto di crediti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario, o per l'acquisto diretto di tali crediti. La Società - anche attraverso i patrimoni destinati costituiti ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legge 25 giugno 2017 n. 99, convertito con modificazioni in legge 31 luglio 2017, n. 121 ed alle condizioni previste dai decreti ministeriali adottati ai sensi di tale disposizione normativa - potrà (i) erogare finanziamenti, nelle diverse forme indicate nell'articolo 2 del D.M. n.53 del 2 aprile 2015, direttamente o indirettamente, ai debitori alla stessa ceduti ai sensi del presente comma o dalla stessa gestiti ai sensi del successivo comma 2, nonché a veicoli o organismi di investimento collettivo*

² *L'ammontare del capitale e il numero di Azioni B sarà quello risultante dall'atto di scissione in esecuzione della delibera assunta dalla competente assemblea straordinaria della Società.*

costituiti per acquistare e gestire, direttamente o indirettamente, crediti e rapporti originati da banche, da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario e da società appartenenti a gruppi bancari, purché tali finanziamenti perseguano, anche attraverso l'interposizione della piattaforma di gestione, l'obiettivo di massimizzare il valore dei crediti sottostanti (e degli eventuali altri attivi, beni e rapporti giuridici ad essi accessori o connessi); e (ii) esercitare l'attività di leasing finanziario, nonché di leasing operativo e di noleggio, rendendosi cessionaria di crediti ed obbligazioni nascenti da contratti di leasing risolti o ancora in essere, stipulati tra terze parti, e dei beni sottostanti, e concludendo nuovi contratti di leasing ai fini di ricollocazione dei beni in leasing acquistati.

2. La Società ha altresì per oggetto le attività di gestione e recupero giudiziale e stragiudiziale per conto terzi di crediti e rapporti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario. In tale contesto, la Società, ove operante su mandato di società di cartolarizzazione costituite ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, potrà svolgere il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, dei servizi di cassa e pagamento e della verifica della conformità delle operazioni alla legge ed al prospetto informativo, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 6-bis della Legge del 30 aprile 1999, n. 130.

3. Le attività di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo avranno ad oggetto crediti deteriorati e, in via accessoria rispetto a questi, crediti che, al momento dell'investimento o della presa in gestione ovvero successivamente, siano classificati in bonis. Tali attività potranno essere esercitate in Italia e, nel rispetto delle previsioni normative e del regime autorizzativo eventualmente applicabili, all'estero.

4. Per la realizzazione dell'oggetto sociale la Società può effettuare operazioni di gestione, sotto ogni forma, smobilizzo e cessione dei crediti, delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie; nonché, in via strumentale, ogni altra operazione commerciale, finanziaria, mobiliare e immobiliare, nel rispetto della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 18, comma 3 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, la Società può esercitare nei confronti dei debitori ceduti, in via correlata rispetto alle attività descritte nel comma 1 del presente articolo, i servizi e le attività di negoziazione per conto proprio e di esecuzione di ordini per conto dei clienti, in ciascun caso limitatamente agli strumenti finanziari derivati.

5. La Società può altresì emettere obbligazioni in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Spetta al Consiglio di Amministrazione di deliberare l'emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse. L'adozione di un programma di emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse e destinati alla quotazione in mercati regolamentati, ovvero ciascuna singola emissione di tali strumenti non realizzata in base ad un programma autorizzato dall'Assemblea, può essere effettuata solo in presenza di accertate esigenze finanziarie della Società e previa delibera autorizzativa dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile.

6. La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo finanziario AMCO, ai sensi dell'art. 109, comma 1 del T.U.B., emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti il Gruppo per l'esecuzione delle disposizioni dettate da Banca d'Italia.

ARTICOLO 5

(Assemblea soci)

1. Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate dal Consiglio di Amministrazione e sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e purché in Italia.

2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o particolari esigenze connesse alla struttura ed all'oggetto della Società lo richiedano.

3. L'Assemblea è convocata mediante avviso - contenente il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare – comunicato con mezzi anche telematici, che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di urgenza detto termine può essere ridotto a otto giorni prima dell'adunanza.

4. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi contigui o distanti, audio-video o audio collegati e ciò alle seguenti condizioni:

- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

In tal caso l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui è stata convocata.

5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente se nominato, ovvero da altra persona eletta dall'Assemblea. Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio incaricato dal Presidente.

6. L'Assemblea delibera sugli oggetti attribuiti alla sua competenza sulla base dello statuto e delle disposizioni di legge e regolamentari, anche di natura speciale, tempo per tempo vigenti.”;

4. di conferire conseguentemente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Consigliere Delegato pro-tempore in carica, anche disgiuntamente tra loro e anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere e facoltà per:

- apportare ai deliberati assembleari eventuali modifiche, aggiunte e soppressioni, non sostanziali, che si rendessero necessarie in sede di iscrizione al Registro Imprese:
- dare attuazione alla Scissione secondo le modalità e nei termini previsti nel Progetto di Scissione, nella relativa Relazione illustrativa sulla Scissione redatta dal Consiglio di Amministrazione e nelle deliberazioni che precedono e, quindi: (i) procedere alla stipulazione e sottoscrizione dell'Atto pubblico di Scissione nonché di ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario od opportuno a tal fine, definendo ogni patto, condizione, clausola, termine e modalità sempre nel rispetto di quanto previsto nel Progetto di Scissione e nelle deliberazioni di cui all'odierna Assemblea; e (ii) compiere ogni altra pratica, formalità o atto occorrenti per la completa esecuzione, anche con atti separati, delle deliberazioni di cui sopra, intervenendo nella definizione e stipulazione dell'atto di Scissione e di ogni altro atto inerente e conseguente necessario ovvero opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, e conseguentemente provvedendo:
 - a inserire nell'atto di Scissione ogni variazione, integrazione o precisazione che si rendesse necessaria od opportuna anche ai fini del recepimento di quanto specificato nel Progetto di Scissione e nelle deliberazioni di cui all'odierna Assemblea;
 - a inserire nello statuto sociale della Società le integrazioni e gli aggiornamenti, anche delle espressioni numeriche, che saranno noti in via definitiva solo in sede di stipulazione dell'atto di Scissione;
 - alle volture, trascrizioni, annotazioni, modifiche o rettifiche di intestazioni nei pubblici registri e in ogni altra sede competente con esonero dei Conservatori dei Registri Immobiliari e di ogni altro pubblico ufficio da qualsiasi responsabilità;
 - a compiere, con i più ampi poteri, anche di rappresentanza e firma sociale, tutti gli atti occorrenti, nessuno escluso o eccettuato, e opportuni per dare esecuzione alle deliberazioni di cui sopra.

5. *di conferire al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e 2357-ter cod. civ. e anche ai fini della gestione dei resti e/o delle frazioni che dovessero emergere a seguito delle operazioni di concambio conseguenti alla Scissione, a procedere all'acquisto, nel rispetto della limitazione imposta dall'art. 2357, comma 1, cod. civ., di un numero massimo di emittende Azioni B non superiore allo 0,8% del capitale sociale quale risultante alla data di efficacia della Scissione nonché alla conseguente disposizione delle azioni acquistate, conferendo mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, di procedere all'acquisto e alla conseguente disposizione nei termini e con le modalità previste dalla legge, essendo in ogni caso previsto che: l'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie avrà durata di 18 (diciotto) mesi dalla data di efficacia della Scissione (mentre nessun limite temporale è previsto per la disposizione delle azioni proprie acquistate); e gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo non inferiore del 15% (quindici per cento) e non superiore del 15% (quindici per cento) rispetto al prezzo delle Azioni B implicito nel rapporto di cambio sotteso alla Scissione."*

CO